

L'iniziativa. Come imparare le tasse a scuola

MONICA LUCIONI

Iva, Irpef, Imu... cosa sono? Da ieri la classe quarta G della scuola elementare Pisacane Poerio lo ha imparato grazie al metodo semplice (e divertente) del progetto "I Commercialisti nelle scuole - Ti spiego le tasse".

Attraverso informazioni e giochi adattati agli alunni delle ultime due classi della scuola primaria, i bambini capiscono come funziona il "mondo degli adulti", l'importanza di comportarsi in modo corretto da grandi e perché bisogna pagare le tasse. Ogni giorno, è stato spiegato dai promotori dell'iniziativa, «ognuno di noi compie automaticamente gesti che dipendono proprio da questi contributi obbligatori: accendere la luce quando è buio, la-

varsì... E quando siamo in strada i semafori permettono di evitare incidenti stradali e la sera riusciamo a vedere anche grazie ai lampioni».

Al primo incontro hanno partecipato Lodovico Gaslini, presidente dell'Associazione italiana dottori commercialisti ed esperti contabili di Milano e Roberta Zorloni, segretario dell'**Ordine dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Milano**, che hanno spiegato i concetti più importanti dell'iniziativa attraverso il cartone animato "Ti spiego le tasse" che mostra appunto l'importanza dei servizi erogati dallo Stato grazie ai tributi fiscali.

L'iniziativa ha il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. L'obiettivo di far comprendere il concetto di legalità fiscale ai cittadini di domani e combattere

quindi l'evasione viene perseguito e realizzato grazie anche alla partecipazione di 140 commercialisti volontari preparati da formatori specializzati nel settore dell'infanzia.

Al termine dell'incontro, che sarà seguito da molti altri nella scuole cittadine, è stato distribuito ai primi studenti il "Decalogo del piccolo contribuente" contenente 10 "pillole" di educazione fiscale, un attestato di partecipazione alla "lezione" e una calamita con un disegno che fungerà da promemoria a questi baby-cittadini per la loro futura condotta civica. Inoltre è stato loro affidato il compito di essere attenti, al di fuori della scuola, a come gli adulti si comportano nei negozi, al supermercato, nei ristoranti, durante le vacanze e ricordare che la correttezza di ognuno porta al bene di tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I commercialisti diventano maestri per un giorno e spiegano agli alunni delle elementari che l'evasione fiscale è sbagliata

